



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRIGENTE AVVOCATO

Avv. Francesca Maria Carini

DATO ATTO	<p>che con comunicazione pec assunta al protocollo generale n. 68263/2023, l'Avv. Marco Cammarata ha notificato nell'interesse degli assistiti T.F. (in proprio e n.q di esercente la responsabilità genitoriale sul figlio minore F.F.), C.L. e R.M.D., la sentenza resa, in data 11.07.2023, dal Tribunale di Palermo – III Sez. Penale n. 5163/2023 R.G.T. 4237/2019 (All.1);</p> <p>che con tale sentenza l'AOUP P. Giaccone è stato condannato, nella qualità di responsabile civile, in solido con il dott. S.P. al pagamento, a titolo di provvisoria immediatamente esecutiva, di € 3.000,00, oltre interessi legali fino al soddisfo in favore di ciascuna delle parti sopracitate, nonché al pagamento, a titolo di spese di lite, dell'importo di €. 3.000,00 (oltre accessori come per legge) ciascuno;</p> <p>che, trascorso lo <i>spatium deliberandi</i>, l'Avv. Cammarata ha notificato atto di precetto (prot. n. 17485/2024) ed in seguito atto di pignoramento presso terzi (prot. n. 23029/2024);</p> <p>in pari data, l'Azienda ha ricevuto la positiva dichiarazione di terzo a firma dell'Assessorato della Salute – Dipartimento per la Pianificazione Strategica;</p>
DATO ATTO	<p>che con comunicazione pec prot. n. 28586/2024, l'Unità di Staff- Ufficio Legale e Contenzioso ha formalmente invitato e diffidato il Dott. S.P. al pagamento della quota di propria spettanza per dar esecuzione alla sopracitata sentenza penale n. 5164/2023;</p> <p>la suddetta diffida è stata inviata per conoscenza anche alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52, comma 1, c.g.c.;</p> <p>che, tuttavia, con missiva assunta al protocollo generale n. 35659/2024, il Dott. S.P. ha comunicato di non potere tempestivamente provvedere al pagamento di quanto richiesto, a causa della propria posizione economica;</p>
DATO ATTO	<p>che successivamente in data 31 dicembre 2024, l'Avv. Cammarata ha notificato a quest'Azienda nuovo atto di precetto (prot. n. 73009/2024), preavvisando una nuova azione esecutiva per ottenere il pagamento di quanto statuito nella sopracitata sentenza penale n. 5163/2023;</p> <p>che, pertanto, l'Ufficio Legale e Contenzioso, con comunicazione pec prot. n. 174/2025, ha richiesto chiarimenti in ordine all'atto da ultimo notificato, atteso che l'Azienda era stata precedentemente raggiunta da atto di pignoramento presso terzi relativo al pagamento della medesima posizione;</p> <p>che, l'Avv. Cammarata ha inviato il provvedimento di dichiarazione di inefficacia del predetto pignoramento, emesso, in data 4 dicembre 2024, dal Tribunale di Palermo – Sezione Procedure Mobiliari;</p> <p>che l'Azienda è tenuta al pagamento di quanto precettato e, seppur con animo di rivalsa <i>pro quota</i> nei confronti del Dott. S.P, vi deve ottemperare al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa;</p> <p>che in data 21 gennaio 2025, l'Unità di Staff- Ufficio Legale e Contenzioso ha richiesto con pec prot. n. 4435/2025 all'Avv. Cammarata se, ai sensi dell'art. 320 c.c., è stata rilasciata dal Giudice Tutelare per il minore F.F. apposita autorizzazione alla riscossione di quanto statuito con qui più volte citata sentenza penale;</p> <p>che, con missiva pervenuta al protocollo generale n. 4594/2024, l'Avv. Cammarata ha rappresentato di non aver richiesto la predetta autorizzazione del Giudice Tutelare;</p> <p>che la proponente Unità ha rappresentato, con missiva pec prot. n. 4655/2024, la</p>

	volontà di procedere alla liquidazione di quanto spettante ai beneficiari maggiorenni, attendendo la prescritta autorizzazione <i>ex art.</i> 320 c.c. per quanto concerne le somme di spettanza del minore F.F;
DATO ATTO	che, giusto atto di precetto sopraccitato, risultano dovute ai sigg.ri T.F., C.L. e R.M.D. le seguenti somme: -€. 3.150,91 ciascuno a titolo di provvisoria immediatamente esecutiva maggiorata degli interessi legali maturati dalla data di notifica della sentenza (11 luglio 2023) alla data del 28 gennaio 2025; -€. 3.602,74 in favore del signor T.F. a titolo di spese di lite, spese generali, CPA e spese non imponibili per rilascio copie sentenza e notifica; -€. 4.392,10 in favore del signor C.L. a titolo di spese di lite, spese generali, IVA, CPA e spese non imponibili per rilascio copie sentenza e notifica; - €. 4.392,10 in favore del signor R.M.D. a titolo di spese di lite, spese generali, IVA, CPA e spese non imponibili per rilascio copie sentenza e notifica; -€ 114,78 per competenze precetto <i>ex D.M.</i> 55/2014 ciascuno (totale di € 334,34 indicate in precetto diviso per il numero dei beneficiari);
DATO ATTO	che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
RAVVISATA	la necessità di dotare il presente atto della clausola d'immediata esecuzione al fine da evitare l'avvio ad opera di controparte di ulteriori azioni esecutive;

PROPONE DI

PRENDERE ATTO	della sentenza resa in data 11.07.2023 dal Tribunale di Palermo – III Sez. Penale n. 5163/2023 R.G.T. 4237/2019, provvedendo alla in ordine alla liquidazione delle spese di lite e provvisoria immediatamente esecutiva in favore dei sigg.ri T.F., C.L., R.M.D. e del relativo atto di precetto notificato dall'Avv. Cammarata in data 31 12 2024;
LIQUIDARE E PAGARE	l'importo precettato, con animo di rivalsa <i>pro quota</i> nei confronti del coobligato Dott. S.P e rappresentando fin d'ora che con ulteriore atto deliberativo si darà esecuzione alle statuizioni in favore del minore F.F, non appena il padre sig. T.F. otterrà la prescritta autorizzazione <i>ex art.</i> 320 c.c;
AUTORIZZARE	pertanto, l'Area Economico-Finanziaria ad emettere il seguente ordinativo di pagamento: -€ 6.868,43 in favore del sig. T.F; -€ 7.657,79 n favore del sig. C.L.; -€ 7.657,79 in favore della sig.ra R.M.D.;
IMPUTARE	il costo complessivo derivante dall'esecuzione del presente provvedimento, pari ad €. 22.184,01 sul conto 5.09.03.02.0101 anno 2024.
COMUNICARE	la presente Delibera alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine degli adempimenti dell'obbligo di denuncia di danno <i>ex art.</i> 52 D.Lgs. n. 147/2016 e ss. mm.ii;

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
Ritenuto di condividerne il contenuto;
Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente della struttura proponente.